



Determinazione Dirigenziale N° Gen. 406 del 02.03.2021

AVVISO PUBBLICO

“L.R. N.18/2010. SPERIMENTAZIONE PROGETTUALITÀ IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ”
Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 23.12.2020

Premessa

L’Ambito Territoriale Sociale di ISERNIA (di seguito ATS) emana il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione:

- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 23 dicembre 2020, avente ad oggetto «L.R. N. 18/2010. SPERIMENTAZIONE PROGETTUALITÀ IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. ASSEGNAZIONE RISORSE.»;
- della Legge Regionale n. 18 del 19 novembre 2010, avente ad oggetto «PERSONE CON DISABILITÀ - INTERVENTI PER LA VITA INDIPENDENTE - LIVELLI DI ATTIVITÀ ASSISTENZIALE - FINANZIAMENTI - PROCEDURE DI EROGAZIONE».

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso Pubblico intende offrire la possibilità alla persona adulta con disabilità di autodeterminarsi e di poter prendere decisioni e scelte riguardanti la propria vita, alla pari con le persone non disabili, attraverso interventi personalizzati e finalizzati alle necessità individuali.

Tali interventi si configurano come prestazioni indispensabili a condurre una vita autonoma attraverso misure di sostegno al reddito che permettano di scegliere tra i servizi necessari a completare o favorire la propria autonomia, di assumere autonomamente l’Assistente Personale e altri operatori sociali in base al proprio percorso di vita, garantire il trasporto sociale, favorire le attività di inclusione sociale e relazionale del disabile e favorire un percorso di housing.

Il concetto di Vita Indipendente richiama l’art. 19 della Convenzione dell’ONU (“Vita Indipendente nella società” dove viene riconosciuto “il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, grazie a “misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”).

La presente iniziativa si fonda sul principio di libertà di scelta di poter vivere al proprio domicilio, nonché lo sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella società anche a fronte di un progressivo processo di de istituzionalizzazione.

Ogni utente avente diritto può redigere autonomamente il proprio Progetto per la Vita Indipendente, secondo il format appositamente predisposto dall'ATS di Isernia. Tali progetti saranno valutati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM), in una prima fase, che determinerà il punteggio e il grado di disabilità e successivamente una Commissione, appositamente costituita dall'ATS di Isernia, approverà la graduatoria di merito ammettendo i progetti finanziabili.

La persona con disabilità beneficiaria sceglierà e quindi assumerà direttamente o in forma consociata, con regolari contratti di lavoro, il o i propri assistenti, concordando direttamente con essi le mansioni, gli orari e la retribuzione e giustificando a norma di legge la spesa che deve essere finalizzata esclusivamente a questo titolo.

Art. 2 - Destinatari

Destinatari del presente Avviso Pubblico sono i **cittadini in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:**

residenti in uno dei 24 Comuni afferenti l'ATS di Isernia (*Bagnoli del Trigno, Cantalupo, Carpinone, Castelpetroso, Castelpizzuto, Chiauci, Civitanova del Sannio, Forlì del Sannio, Frosolone, Isernia, Longano, Macchia d'Isernia, Macchiagodena, Miranda, Monteroduni, Pesche, Pescolanciano, Pettoranello di Molise, Roccamandolfi, Roccasicura, Sant'Agapito, Sant'Elena Sannita, Santa Maria del Molise e Sessano del Molise*);

di età compresa tra i 18 ed i 64 anni compiuti;

in possesso di certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104, art. 3 comma 3;

in grado di autodeterminarsi e di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte, attraverso la redazione diretta del proprio Progetto di Vita.

Nella selezione dei beneficiari sarà accordata priorità di accesso alle persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito alla valutazione multidimensionale, come previsto dalle linee guida ministeriali.

La priorità sarà attribuita tenendo conto dei criteri che possono aumentare il rischio di istituzionalizzazione, ovvero:

1. Limitazione dell'autonomia;
2. Condizione familiare;
3. Condizione abitativa e ambientale;
4. Condizione economica.

Ulteriore criterio di valutazione è attribuito alla qualità del Progetto.

Art. 3 - Aree di intervento

Ciascun richiedente è tenuto a redigere autonomamente il proprio Progetto per la Vita Indipendente, che gli permetta di autodeterminarsi, sia all'interno del suo nucleo familiare che da solo in piena autonomia, al fine di:

completare il suo percorso di studi, anche a livello universitario;

formarsi professionalmente;

entrare/permanere nel mondo lavorativo;

interagire e partecipare alla vita sociale della sua comunità territoriale e sociale di riferimento;

svolgere la attività personali quotidiane in autonomia;

esercitare appieno le sue responsabilità genitoriali.

Il Progetto per la Vita Indipendente può prevedere:

la scelta e l'assunzione di assistenti personali;

l'intervento di una figura professionale di supporto (es. psicologo, educatore professionale);

spese per il trasporto;

spese per housing/co-housing;

assistenza domiciliare (nel caso in cui quella offerta a livello pubblico non sia sufficiente a garantire la piena autonomia);

☒ acquisto di attrezzature per attività di inclusione sociale e relazionale (es. attrezzature didattiche, sportive, materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative).

Durante la durata del progetto saranno previsti momenti di formazione per i beneficiari, e le loro famiglie, gli Assistenti Personali e gli operatori coinvolti nei singoli progetti.

Art. 4 - Assistente Personale

La figura dell'Assistente Personale assume un ruolo centrale nella organizzazione di un Progetto di Vita Indipendente. Per l'Assistente Personale si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale (CCNL) che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e alle successive rivalutazioni ISTAT. Tuttavia, ove necessario ai fini del miglior soddisfacimento delle esigenze della persona con disabilità, non viene esclusa la possibilità di rivolgersi a figure non disciplinate dal contratto citato o a enti fornitori di servizi. Si deve fare in ogni caso riferimento al fondamentale principio dell'appropriatezza in relazione alla espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità.

La libera scelta dell'Assistente va sempre garantita al beneficiario, fatte salve le eventuali indicazioni rappresentate dalle équipes multi professionali e riportate nel progetto personalizzato, anche nei casi nei quali la normativa o i regolamenti abbiano previsto l'istituzione di Albi o Registri per questa categoria di lavoratori, attraverso una corretta disciplina delle procedure di accreditamento e di selezione.

Qualora il Progetto preveda la figura dello psicologo, lo stesso deve essere in possesso della Laurea Magistrale o specialistica in Psicologia ed iscrizione al relativo Albo.

Qualora il progetto preveda la figura dell'Educatore, lo stesso deve essere in possesso della Laurea in Educatore Professionale e/o in Pedagogia e/o del titolo di Terapista Occupazionale.

L'Assistente Personale e gli altri operatori devono essere assunti dal beneficiario nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'opera dell'Assistente Personale può svolgersi sia presso il domicilio del beneficiario che presso altri luoghi previsti dal Piano Individualizzato. Il suo lavoro può essere svolto nelle ore diurne e/o notturne, sia nei giorni feriali che in quelli festivi, in base alle indicazioni del Piano Individualizzato.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

L'istanza di ammissione deve essere redatta utilizzando esclusivamente gli appositi modelli allegati al presente Avviso Pubblico, avendo cura di produrre unitamente la certificazione richiesta.

Tali modelli saranno scaricabili dal sito istituzionale del Comune capofila (www.comune.isernia.it) e da quello dell'Ambito (www.atsisernia.com).

La domanda dovrà essere inviata all'Ambito Territoriale Sociale di Isernia, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comuneisernia@pec.it indicando nell'oggetto della PEC la dicitura "Progetto di Vita Indipendente", entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso.

Alla domanda, a pena di nullità, dovranno essere allegati:

- ☒ **copia documento d'identità in corso di validità del beneficiario e di colui che presenta l'istanza;**
- ☒ **certificato rilasciato ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3 del beneficiario;**
- ☒ **I'ISEE SOCIOSANITARIO RISTRETTO DEL BENEFICIARIO, che verrà utilizzato ai fini della valutazione del punteggio di cui al successivo art. 7;**
- ☒ **ISEE DEL NUCLEO FAMILIARE di appartenenza del beneficiario, completo e visibile in tutte le sue parti, che verrà utilizzato in caso di parità nella graduatoria ai fini della determinazione del minor reddito;**
- ☒ **Progetto per la Vita Indipendente, datato e sottoscritto sia dal beneficiario che da colui che presenta l'istanza;**

- curricula dell'Assistente Personale e degli operatori, eventualmente coinvolti, datati e sottoscritti.**

Art. 6 - Irricevibilità ed inammissibilità delle domande

Le domande presentate ai sensi del presente Avviso saranno sottoposte, in via preliminare, alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità per la successiva valutazione.

Sono considerate **irricevibili** le domande:

- a) pervenute o consegnate a mano precedentemente oppure oltre il termine di scadenza fissato dal presente Avviso;
- b) presentate su modulistica diversa da quella allegata;
- c) presentate secondo modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 (es. a mezzo fax, raccomandata o consegna a mano);
- d) prive della sottoscrizione del beneficiario e di colui che presenta l'istanza;
- e) presentate in favore di un cittadino residente in un altro Ambito Territoriale.

Sono considerate **inammissibili** le domande incomplete.

L'incompletezza della domanda può riferirsi:

- a) alle dichiarazioni che possono riguardare: l'autocertificazione e il Progetto per la Vita Indipendente;
- b) alle certificazioni sanitarie.

Le istanze che hanno vizi formali saranno trattate sulla base delle regole del soccorso istruttorio.

Le istanze prive di ISEE DEL NUCLEO FAMILIARE di appartenenza del beneficiario, completo e visibile in tutte le sue parti, non saranno ammesse a valutazione da parte dell'UVM.

Art. 7 - Istruttoria e procedura di valutazione

Tutte le istanze, verificata la regolarità amministrativa, saranno sottoposte all'UVM, che verificherà i requisiti sociali e sanitari per l'ammissione al beneficio.

Una apposita Commissione dell'ATS provvederà a redigere la graduatoria, privilegiando i criteri che aumentano il rischio di istituzionalizzazione delle persone disabili.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti **100** come di seguito specificato:

A - CONDIZIONE SOCIALE	MAX 40 PUNTI
A1 - LIMITAZIONI AUTONOMIA (disabilità motoria associata a difficoltà nella comunicazione, nel sentire e/o vedere e/o parlare)	max 10 punti
A2 - CONDIZIONE FAMILIARE 1) soggetti con responsabilità genitoriali su figli minori e con supporti familiari - 10 punti non cumulabili 2) soggetti privi di supporti familiari - 10 punti non cumulabili 3) soggetti con responsabilità genitoriali su figli minori e privi di supporti familiari - 15 punti non cumulabili	max 15 punti
A3 - CONDIZIONE ABITATIVA ED AMBIENTALE 1) abitazioni con presenza di barriere architettoniche - 10 punti non cumulabili 2) abitazioni situate in zone periferiche ed isolate prive di opere di urbanizzazione secondarie e di trasporti pubblici adeguati - 15 punti non cumulabili	max 15 punti

B - CONDIZIONE ECONOMICA - ISEE SOCIOSANITARIO RISTRETTO DEL BENEFICIARIO	MAX 20 PUNTI
1) da 0 a 1.000 euro	20 punti
2) da 3.000,01 a 5.000 euro	14 punti
3) da 5.000,01 a 7.000 euro	8 punti
4) da 7.000,01 a 9.000 euro	4 punti
5) da 9.000,01 a 10.000 euro	2 punti
6) da 10.000,01 e oltre	0 punti

C - QUALITÀ DEL PROGETTO PER LA VITA INDIPENDENTE	MAX 40 PUNTI
1) facile realizzazione con minimo dispendio economico	max 8 punti
2) obiettivi perseguibili ed “utilizzabili” per la propria vita in autonomia nell’immediato futuro	max 12 punti
3) obiettivi perseguibili ed “utilizzabili” per la propria vita in autonomia nell’immediato futuro	max 20 punti

In caso di parità nella graduatoria, costituirà criterio preferenziale il minor reddito desunto dall’ISEE del nucleo familiare.

Art. 8 - Spese ammissibili

Vengono riconosciute ed ammesse a finanziamento le seguenti spese riconducibili alle MACRO-AREE:

- 1 - ASSISTENTE PERSONALE
- 2 - ABITARE IN AUTONOMIA¹
- 3 - INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE²
- 4 - TRASPORTO SOCIALE
- 5 - DOMOTICA.

Il progetto deve prevedere il numero di ore necessarie, l’assunzione di personale con regolare contratto di lavoro e le azioni individuate. Tali azioni possono riguardare tutti gli ambiti di vita della persona ed in specifico attività di:

- cura della persona (igiene, vestizione, alimentazione, mobilitazione);
- cura dell’ambiente domestico e di vita (organizzazione dell’abitazione, abbigliamento, preparazione pasti, commissioni e disbrigo pratiche);
- supporto in ambito lavorativo e/o formativo, che favoriscono le uscite, l’integrazione sociale, la partecipazione ad attività sportive e del tempo libero.

Art. 9 - Monitoraggio e controllo

Il beneficiario è tenuto a presentare a cadenza trimestrale all’ATS di Isernia la rendicontazione delle spese sostenute per le attività svolte.

L’Assistente Sociale referente per territorio monitorerà l’evolversi del progetto almeno trimestralmente, verificando che le azioni proposte dal piano individuale siano realmente attuate.

¹ Spese personale (ad esclusione dell’assistente personale, già inserito nella macro-area1). Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5).

² Spese personale (ad esclusione dell’assistente personale, già inserito nella macro-area1). Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5).

ART. 10 - Risorse finanziarie

Le risorse assegnate all'Ambito Territoriale Sociale di Isernia dalla Regione Molise con Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 23 dicembre 2020 ammontano ad € 90.000,00.

Per la determinazione del livello di intensità del bisogno assistenziale e la quantificazione del finanziamento annuale, sono fissati i seguenti concorrenti indicatori:

- a) livello alto: importo annuale massimo del progetto 18.000 euro, con riferimento a:
 - 1) persone pluriminorate o non autosufficienti;
 - 2) assenza di familiari che convivono o presenza esclusiva di familiari con disabilità grave;
 - 3) assenza di una rete familiare e sociale esterna;
- b) livello medio: importo annuale massimo del progetto 12.000 euro, con riferimento a:
 - 1) persone pluriminorate o non autosufficienti;
 - 2) presenza di familiari che convivono, anziani o con disabilità;
 - 3) presenza di una rete familiare e sociale esterna che abbia già in carico il disabile;
- c) livello basso: importo annuale massimo del progetto 6.000 euro, con riferimento a:
 - 1) persone pluriminorate o non autosufficienti;
 - 2) presenza di familiari che convivono;
 - 3) presenza di una rete familiare e sociale esterna che abbia già in carico il disabile.

Il Progetto si concretizza mediante l'erogazione di un contributo diretto a realizzare gli interventi previsti, nei limiti delle disponibilità di budget delle diverse voci di progetto, per la durata di un anno.

I beneficiari del contributo sono tenuti a presentare rendicontazione delle spese sostenute secondo quanto previsto dalle linee guida ministeriali e dal regolamento di attuazione.

Il finanziamento è compatibile con l'erogazione di altre prestazioni di assistenza domiciliare fornite dagli enti preposti, nonché con i sussidi e le indennità previsti dalle vigenti leggi, eccetto che per l'assegno di cura o altra contribuzione afferente all'area della non autosufficienza.

L'ATS provvederà alla liquidazione dei benefici riconosciuti ai destinatari:

- secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 23 dicembre 2020 e relativi allegati e dalla Legge Regionale n.18 del 19 novembre 2010;
- solo a seguito di approvazione, con apposita Determinazione Dirigenziale, degli atti della competente Commissione;
- solo dopo l'erogazione delle somme, assegnate all'ATS, da parte della Regione Molise.

ART. 11 - Motivi di interruzione del Progetto

Sono considerati motivi di interruzione del Progetto:

- la non partecipazione ai momenti formativi previsti;
- la verifica negativa dell'attuazione del progetto individuale per motivi imputabili al beneficiario con la conseguente restituzione dell'anticipo del contributo;
- la mancata assunzione dell'assistente personale/operatori nei termini di legge previsti;
- l'utilizzo delle risorse economiche destinate al progetto individuale per altri scopi non autorizzati preventivamente;
- la commissione di reato durante la fase progettuale da parte del beneficiario.

Art. 12 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia a quanto disciplinato:

- dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 23 dicembre 2020 e relativi allegati;
- dalla Legge Regionale n.18 del 19 novembre 2010;
- dalle Linee Guida per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia

L'Ufficio di Piano dell'ATS di Isernia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di Isernia.

Art. 14 - Allegati

Del presente Avviso Pubblico è parte integrante e sostanziale il Modulo di domanda corredato dal Formulario per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento è l'Avvocato Gabriele Venditti.

Art. 16 - Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Isernia www.comune.isernia.it, nonché sul sito ufficiale dell'ATS di Isernia www.atsisernia.com.

Art. 17 - Trattamento dati

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Art. 18 - Informazioni

Sarà possibile rivolgersi per qualsiasi informazione all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Sociale di Isernia al seguente recapito telefonico 0865449275.

Isernia, 2 marzo 2021

*Il Dirigente
Dr. Antonello Incani*